

04-05-2012

‘Liberiamo i due marò’: striscione in piazza

Oggi l’inaugurazione a cura dell’associazione paracadutisti



Sarà inaugurato oggi pomeriggio, alle 15.30, lo striscione di solidarietà ai due marò imprigionati in India.

Verrà esposto in piazza Martiri, sopra l’ufficio comunale di QuiCittà.

All’inaugurazione parteciperanno il sindaco di Carpi Enrico Campedelli, i rappresentanti del consiglio comunale e il generale Maurizio Lauro, presidente di Assoarma e di Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo).

L’iniziativa è nata grazie alla proposta dell’Associazione Nazionale Paracadutisti D’Italia.

Anche Antonio Russo, consigliere Pdl e responsabile della Giovane Italia Carpi, si era fatto promotore della stessa iniziativa, accolta dal consiglio comunale nella scorsa seduta.

«Dallo scorso 15 febbraio - aveva ricordato Russo - i fucilieri della Marina Militare Italiana Salvatore Girone e Massimiliano La Torre sono detenuti nelle carceri dello Stato Indiano del Kerala, con l’accusa di aver colpito a morte due pescatori indiani che transitavano presso la nave ‘Enrica Lexie’.

Per lo Stato italiano i due marò devono essere giudicati secondo le nostre leggi, mentre la detenzione dei nostri soldati tuttora si sta protraendo senza giustificazione per i continui rinvii della magistratura indiana». Per Russo, esporre lo striscione è «un chiaro segno di vicinanza e solidarietà ai membri del nostro Esercito che, nel mondo intero, si impegna per la difesa e la tutela della democrazia e della libertà.

Sono sicuro che la città di Carpi, come già per altri casi, non perderà l’occasione di tenere desta l’attenzione dell’opinione pubblica su questa vicenda e di contribuire ad essere simbolo di giustizia, equità e difesa dei diritti umani».